

**IL MONTE SINAI AL TEMPO DEI PATRIARCHI.  
STORIE BIBLICHE E RITROVAMENTI SUL TERRENO AD HAR KARKOM**

GIROLOMONI Gino, Isola del Piano (PS), Italy

Partecipando da "lunga pezza" alle ricerche ad Har Karkom siamo ormai abituati alle sorprese di nuove scoperte che nell'insieme rendono assai difficile pensare al biblico Monte Sinai in un altro luogo. In questa spedizione dell'aprile 1998 abbiamo scavato il tumulo denominato HK 203 bis che si trova sul versante dell'altopiano che dà sul deserto Paran, nei pressi del santuario paleolitico. Ha diretto lo scavo Valerio Massimo Manfredi e dopo i rilievi abbiamo cominciato ad asportare le pietre nere del tumulo sulla cui sommità stava da millenni (quanti lo vedremo più avanti) una selce antropomorfa a forma di profilo di falco con occhio e becco. Dopo uno spessore di un metro di pietre troviamo uno strato in cui queste sono state sistemate con terra. Una certa ansia ci coinvolge tutti quanti al pensiero di cosa possa nascondere il tumulo: una sepoltura? Un "Gal-Ed" di testimonianza? E quale stupore quando sotto l'ultimo leggero strato di terra troviamo una pietra bianca a forma di mezzaluna avente il diametro di circa 60 cm. Ed ecco un'altra indicazione che questo luogo ha a che fare anche con l'epoca dei patriarchi, con il dio Sin, con Abramo e i suoi figli. (Genesi 21,21 e Genesi 25,2). Per ritornare sul luogo del nostro scavo che riguarda la metà della Luna voglio percorrere a ritroso il viaggio di Abramo da Ur dei Caldei e da Harran dove il culto principale era dedicato al dio Sin.